

**REM ED ALTRO...S'È FATTO TARDI...**

La settimana scorsa in Liguria si è parlato soprattutto dei lavoratori Alimentazione e Condizionamento (REM) nell'incontro sindacale tra azienda e Rsu territoriali.

Con l'attuale fuoriuscita in isopensione di due lavoratori esperti del reparto, viene meno quanto dichiarato dall'azienda nello scorso gennaio (riportato sull'ennesimo accordo disatteso), la quale aveva promesso l'imminente aumento di personale ed il mantenimento di due ruote di reperibilità nel reparto.

Invece, l'azienda da domani passerà ad una ruota unica territoriale, ogni tecnico del reparto dovrà spostarsi lungo tutta la regione, compreso anche un lembo di Toscana.

Le RSU Snater hanno dichiarato la loro contrarietà alla ruota unica di reperibilità per questioni di sicurezza, nessun lavoratore deve rischiare la salute per sopperire alla carenza organizzativa aziendale.

È previsto l'inserimento di 3/4 lavoratori nel reparto, ma almeno fino a gennaio del prossimo anno (sic!!!) non avranno una formazione sufficiente. Ricordiamo che la professionalità di questi lavoratori passa attraverso attività ad elevato rischio, che richiedono un alto grado di preparazione teorica e pratica ed il conseguimento di certificazioni specifiche (bei tempi quelli dei corsi di formazione completi della Sip).

L'azienda da tempo è abituata a "navigare a vista", sta togliendo tecnici da una parte per tappare i buchi dall'altra, con turni e reperibilità sempre più pesanti. Ricordiamo che per i tecnici on field lo stress lavoro correlato è risultato di valore MEDIO da anni.

Abbiamo chiesto all'azienda il motivo per cui non c'è uniformità di distribuzione dei turni per i TOF, in alcune zone i lavoratori li ricevono solo per un mese; la risposta è stata poco convincente, vedremo se presto sarà corretta questa anomalia.

Sul piano spazi in Liguria non se ne sa quasi nulla, l'azienda ha rimandato ad un incontro futuro i dettagli per la messa a norma delle sedi, per ora tutto continuerà come prima (al di là della mail ricevuta per il rientro in sede dal 13 settembre).

Del resto nel momento in cui a dicembre 2020 viene firmato (non dalle rsu Snater) un accordo al coordinamento nazionale Rsu in cui si prevede una fase intermedia con avvio previsto al **termine dello stato di emergenza**, l'azienda continuerà a fare utili e a tenere i dipendenti in lavoro remotizzato a casa a loro spese, senza mettere a norma gli uffici; tanto c'è chi l'ha autorizzata a farlo.

Ultima spada di Damocle per questi lavoratori, l'aumento a partire dal 1° luglio 2021 delle tariffe di luce +12% e gas + 21%!!! E i lavoratori pagano!!!

Snater continuerà negli incontri a chiedere a gran voce all'azienda i ristori per tutti i lavoratori, anche se la maggior parte delle altre RSU continueranno col loro silenzio!!!